



COMUNE DI AGRATE CONTURBIA

PROVINCIA DI NOVARA

ORGANO DI REVISIONE

REVISORE UNICO

Verbale n. 1 del 16/02/2024

PARERE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 – 2026 AGGIORNATO.

L'organo di revisione, esaminato il DUP 2024 – 2026 del Comune di Agrate Conturbia,

VISTO

- ❑ Le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL) - Art.170 e Art. 174. L'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:
 - al comma 1 **“entro il 31 luglio di ciascun anno** la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.”
 - al comma 5 “Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l’approvazione del bilancio di previsione.”;
- Il successivo articolo 174, indica al comma 1 che “Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall’organo esecutivo e da questo presentati all’organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell’organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”.
- ❑ Il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194.
- ❑ Il DM n. 37/2015.
- ❑ Il D.Lgs. 23/6/2011 n.118.
- ❑ Il principio contabile inerente alla Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011. Al punto 8 del principio contabile è indicato che il “il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”. La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell’ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio. **Al punto 8.4** è disciplinato il

Documento unico semplificato per i comuni fino 5.000 abitanti. **Al punto 8.4.1** è disciplinato il Documento unico semplificato per i comuni fino 2.000 abitanti.

- ❑ Il principio applicato alla contabilità finanziaria - Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011.
- ❑ I principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali.
- ❑ I principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.
- ❑ La nota della Commissione Enti Pubblici del CNDCEC.
- ❑ Lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione.
- ❑ Il regolamento comunale di contabilità.
- ❑ I regolamenti relativi ai tributi comunali.
- ❑ La **Proposta di deliberazione Giunta Comunale n. 37 del 03/07/2023** di approvazione del DUP **2024-2026**.
- ❑ Il documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con **deliberazione n. 20 del 26/09/2023**, ha espresso **parere con verbale n. 9 del 12/08/2023** attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.
- ❑ La **Proposta di deliberazione Giunta Comunale n. 12 del 31/01/2024** di approvazione della nota di aggiornamento DUP **2024-2026**.
- ❑ I pareri favorevoli sulla proposta, in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio interessato e in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 2, e 147 bis del D.Lgs 267/2000.

RILEVATO

Che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- *in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;*
- *in una richiesta d'integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.*

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, **sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio** a prescindere dal tipo di deliberazione assunta, anche in sede di prima presentazione.

RITENUTO

- ❑ Che la presentazione del DUP al Consiglio deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche e operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione a esse coerente.
- ❑ Che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

CONSIDERATO

- ❑ Che al momento l'interpretazione corretta può essere quella che scaturisce dal combinato disposto del comma 1 dell'art. 170 con il comma 1 del successivo articolo 174, ma che vi sono ancora dubbi, incertezze e richieste di chiarimento in merito.

- ❑ Che, pur se è evidente che il DUP è un documento di programmazione economico-finanziaria, l'Art. 239, comma 1 bis stabilisce che l'organo di revisione nei pareri obbligatori debba esprimere un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficit strutturale e di ogni altro elemento utile e che l'organo consiliare è tenuto ad adottare i provvedimenti conseguenti o a motivare adeguatamente la mancata adozione delle misure proposte dall'organo di revisione.
- ❑ Che pertanto, parrebbe impossibile esprimere da parte dell'organo di revisione un parere di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti con riferimento ad un documento di programmazione che non accompagni lo stesso bilancio di previsione.
- ❑ Che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
- ❑ Che dallo **schema di deliberazione della Giunta Comunale n. n. 37 del 03/07/2023** si evince che è intendimento della Giunta presentare il DUP affinché venga ad essere approvato con formale deliberazione consiliare.

PRESENTA

L'allegata relazione quale parere sulla **Documento Unico di Programmazione 2024 – 2026 aggiornato** del Comune di **Agrate Conturbia**, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torino, lì 16 febbraio 2024

**L'ORGANO DI REVISIONE
IL REVISORE UNICO**

Dott.ssa Sisca Bombina



Sommario

1. VERIFICHE PRELIMINARI
2. VERIFICA DEGLI EQUILIBRI, ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI
3. CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta **SISCA Bombina** revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL, ricevuto per posta elettronica, il **Documento Unico di Programmazione 2024-2026** ha effettuato le seguenti verifiche preliminari al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

Il Revisore prende atto:

- Che l'Ente, avendo una popolazione inferiore a 2.000 abitanti, può predisporre il **DUP semplificato**, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1 punto 8.4.1.
- Che quindi in relazione alla natura del DUP si è optato per la versione **semplificata** per i Comuni minori, che presenta certamente un taglio descrittivo e di strategia, rimandando al bilancio di previsione la programmazione finanziaria vera e propria.
- Che si considerano approvati, **se obbligatori**, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:
 - a) **programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici**, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
 - b) **piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
 - c) **programma biennale di forniture e servizi**, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
 - d) **piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa**, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;
 - e) **piano triennale dei fabbisogni di personale** di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI, ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

1. **Il DUP rispetta formalmente il principio del pareggio finanziario e l'equivalenza fra entrate e spese dei servizi per conto terzi** (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).
2. In ordine agli equilibri della situazione corrente e in conto capitale, agli equilibri generali di bilancio e ai relativi equilibri in termini di cassa, **il DUP dovrà essere coerente con la proposta di Bilancio di Previsione 2024-2026**. In particolare, in ordine al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai **vincoli di finanza pubblica**, l'Ente dovrà operare un costante monitoraggio a livello di programmazione finanziaria e di gestione. Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, la gestione dovrà essere indirizzata alla razionalizzazione dell'utilizzo delle disponibilità liquide.
3. In ordine alle **Entrate il DUP dovrà basarsi su politiche tributarie improntate alla garanzia di mantenimento degli equilibri di bilancio**. La politica tributaria del Comune, tenuto conto della necessità di reperire fonti necessarie a garantire i servizi ai cittadini, dovrà avere come obiettivo quello di dover far fronte alle difficoltà finanziarie attraverso una razionale imposizione di tributi per garantire una fiscalità equa per i cittadini.
4. In materia di **agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno essere improntate al reale riconoscimento delle situazioni che ne fanno scaturire il diritto**. Le politiche tariffarie dovranno non aumentare gli oneri a carico dei fruitori dei relativi servizi, agevolandone altresì la gestione e le forme di introito. Per il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, **l'Ente intende ricorrere alla contrazione di mutui**.
5. In ordine alle **Spese** il DUP prevede, relativamente alla gestione corrente, di definire la stessa in funzione delle risorse disponibili per mantenere i servizi tutt'ora esistenti. In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali **l'Ente dovrà orientare la propria attività per raggiungere gli obiettivi fissati senza ricorrere ad ulteriori spese**.

6. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup **contiene o dovrebbe contenere** i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con*

modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

L'Organo di revisione deve verificare l'inserimento dei progetti PNRR che hanno effetti sui lavori pubblici come indicato nella Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR). Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.
Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il Comune di Agrate Conturbia, per le proprie specifiche demografiche e di bilancio, ha in previsione di procedere ad acquistare l'immobile in possesso della Fondazione Julita, tramite mutuo bancario di quindici anni, con relativa ristrutturazione dello stesso, per un valore complessivo di circa 280.000 euro, per il biennio 2024/2026

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

(Nel caso in cui gli Enti non provvedano alla redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Per il triennio di riferimento del bilancio 2024-2026 non sono previste alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP **è stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

L'Organo di revisione in tema di programmazione dei fabbisogni di personale deve esprimersi con apposito parere in sede di approvazione del PIAO. Il parere dell'Organo di revisione è rilasciato limitatamente alla

sezione 3 del PIAO e non sull'intero PIAO i cui restanti contenuti non sono pertinenti con le competenze attribuite all'Organo di revisione in tema di rilascio obbligatorio di pareri.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 **è stato redatto.**

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha una sezione specifica del DUP dedicata al PNRR.** (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa,, di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 **è stato oggetto di:**

- **di deliberazione Giunta comunale n. 10 del 31/01/2024 per ciò che concerne i tagli di spesa.**
- **deliberazione della Giunta comunale n. 11 del 31/01/2024 per ciò che concerne le dotazioni strumentali ed informatiche degli uffici comunali**

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

CONCLUSIONI

L'Organo di revisione,

verificato

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 punto 8.4.1;
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato;
- c) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore;

tenuto conto

- I. che in relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e **considerato il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario**, l'Organo di revisione può rilevare la conformità della struttura del DUP sottopostogli ai dettati della normativa vigente;
- II. che **avendo** la Giunta Comunale approvato oltre al DUP **2024-2026**, anche la proposta di Bilancio di Previsione **2024-2026**, **è possibile** ora esprimere un parere con le caratteristiche previste dall'Art. 239 del TUEL, ossia un giudizio di attendibilità e congruità contabile delle previsioni contenute nel DUP;

esprime parere favorevole

per l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) **2024-2026**:

Torino, lì 16 febbraio 2024

**L'ORGANO DI REVISIONE
IL REVISORE UNICO
Dott.ssa Sisca Bombina**

